

LA RECITAZIONE

Anno Accademico 2019/2020

Titolo Workshop:

**LA RECITAZIONE: COME INSEGNARE ALL'ATTORE
A INTERPRETARE E RECITARE IL COPIONE**

A cura di:

Docente che propone il workshop: Christian Angeli

Docente che tiene il workshop: Anna Cianca

Indirizzato a:

Tutti gli studenti e particolarmente raccomandato agli studenti di cinema

Numero partecipanti:

min 12 / max 16

Requisiti/supporti richiesti:

monologhi e scene indicate dal docente e rigorosamente mandati a memoria dagli studenti partecipanti

Durata e Crediti:

30 ore – 2 crediti

Periodo di svolgimento:

Da lunedì 2 Marzo a venerdì 6 Marzo 2020

Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:

SEDE RUFA VIA BENACO 1 – SALA POSE

Lunedì 2 marzo: 10.30 - 13.30 / 14.30 - 17.30 (1 ora pausa pranzo)

Martedì 3 marzo: 10.30 - 13.30 / 14.30 - 17.30 (1 ora pausa pranzo)

Mercoledì 4 marzo: 10.30 - 13.30 / 14.30 - 17.30 (1 ora pausa pranzo)

Giovedì 5 marzo: 10.30 - 13.30 / 14.30 - 17.30 (1 ora pausa pranzo)

Venerdì 6 marzo: 10.30 - 13.30 / 14.30 - 17.30 (1 ora pausa pranzo)

Breve descrizione:

Che cos'è un TESTO? In che modo un COPIONE ci suggestiona?

Come possiamo oggettivare sulla scena tali suggestioni, proponendole al pubblico?

Il TESTO è il principio, è la partenza. Il COPIONE determina il respiro, la voce, lo sguardo, addirittura la postura del personaggio. Il COPIONE ci suggerisce come organizzare lo spazio anche quando non vi è alcuna indicazione da parte dell'autore.

Un TESTO ti parla continuamente, ti pone delle domande, ti offre spunti sempre diversi, ti mette in crisi.

Analizzando scene e monologhi tratti da sceneggiature cinematografiche e dalla drammaturgia classica e contemporanea, la finalità del workshop è quella di invitare gli studenti a 'confrontarsi' con le parole, individuarne le dinamiche, capire gli intenti e i bisogni del personaggio e, naturalmente, concretizzarli sulla scena attraverso la tecnica del lavoro per immagini.

Anna Cianca. Teatro: si forma presso il Laboratorio di Esercitazioni Sceniche di Roma diretto da Gigi Proietti (anno accademico 1983/85) e con la regia dello stesso Proietti debutta in teatro con lo spettacolo “Cirano” di E. Rostand. Successivamente lavora nelle compagnie di Paolo Ferrari, Lando Buzzanca, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, Flavio Bucci, Anna Mazzamauro e con registi come Coltorti, Lucchesi, Carafoli, Frattaroli, e Scaccia, affrontando testi sia del repertorio classico che contemporaneo.

Nel 1998 debutta nel cinema con il film “La vespa e la regina”, primo lungometraggio del regista Antonello De Leo, candidato all'oscar nel 1996 per il cortometraggio “Senza parole”.

Dal 2000 al 2006 fa parte della compagnia di Mario Scaccia e lavora negli allestimenti de “La dodicesima notte”, “L'avarò” e “La mandragola”, tutti con la regia dello stesso Scaccia.

Nel giugno 2009 partecipa al Napoli Teatro Festival con lo spettacolo “Sade: vojage en Italie” da testi del Marchese de Sade, regia di Enrico Frattaroli. Lo spettacolo, secondo un sondaggio del Corriere della Sera, conquista il secondo posto tra i dieci migliori spettacoli del decennio 2000-2010.

Le ultime stagioni teatrali la vedono impegnata per Artisti Associati in “Natale in cucina” di Alan Ayckbourn con la regia di Giovanni Lombardo Radice, per Diaghilev in “Sarto per Signora” di Feydeau con la regia di Nucci La Dogana, per Ente Teatro Cronaca in “Dignità Autonome di Prostituzione” di Cianchini-Melchionna con la regia di Luciano Melchionna , per Fattore K di Giorgio Barberio Corsetti ne “Il Gioco”

di Franca De Angelis con la regia di Christian Angeli e per Gli Ipocriti di Melina Balsamo in "Incognito" di Nick Payne, con la regia di Andrea Trovato, prima nazionale nell'aprile 2018 a Teatro della Cometa di Roma. Dopo una selezione su oltre cinquecento candidate provenienti da tutta Italia, nel gennaio 2018 è tra le dieci attrici scelte da Emma Dante per partecipare al laboratorio "La Donna e il Mito", svoltosi presso La Vicaria di Palermo.

Regie: nel 2005, a Venezia e in prima mondiale, debutta alla regia con "Bon jour M. Gauguin" di Fabrizio Carlone, opera da camera prodotta dal Teatro "Fondamenta Nuove" di Venezia.

Seguirà "La strada all'altezza degli occhi" di Donatella Diamanti (Roma, Teatro Cometa OFF), "Di Grazia, La Signora" spettacolo sulla vita di Grazia Nasi (Roma, Festival Divinamente) e "Sissy Boy" di Franca e Angelis (Roddi, Festival dell'Incanto; Roma, Teatro Lo Spazio e Teatro Cometa Off; Venezia, Teatro a l'Avogaria; Milano, Teatro dei Filodrammatici e Teatro dell'Elfo; Genova, Teatro della Tosse; Palermo, Teatro Libero)

Radio e Televisione: all'attività teatrale alterna quella radiofonica: "Il Consiglio Teatrale" (Rai3) e quella televisiva: "Distretto di Polizia", "Il medico in famiglia", "Maria Montessori" (premiato come miglior film tv nella prima edizione del RomaFictionFest), "Una Grande Famiglia", "E' arrivata la felicità", "Una pallottola nel cuore".

Insegnamento: Dal 2002 insegna acting ed analisi del testo in corsi organizzati dalle regioni Lazio, Molise e Piemonte. Dal 2003 al 2005 è docente di recitazione presso la scuola 'Professione Cinema' di Roma,

fondata da Giulio Scarpati. Nel 2013 è stata direttrice didattica presso 'Stages al Castello', evento promosso dalla regione Piemonte e che ha proposto seminari, workshop e stage tenuti da docenti di fama nazionale e internazionale quali Bruce Myers, Michael Margotta, Danny Lemmo, Sabino Civilleri, Manuela Lo Sicco, Fabiana Iacozzilli (Compagnia Lafabbrica), Ivanka Polcenigo.

Presso la RUFA ha tenuto nel 2018 il workshop 'Il Lavoro dell'Attore' e nel 2019 il workshop 'L'Attore e il Testo, dal palcoscenico al set cinematografico'.